



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA

Affiliated to World Psychiatric Association

COMUNICATO STAMPA

GLI PSICHIATRI: “DISOCCUPAZIONE + 1%; SUICIDI + 0,79%” **A CHI GOVERNERÀ IL PAESE LE DOMANDE CHIAVE** **SUL FUTURO DELLA SALUTE MENTALE DEGLI ITALIANI**

Roma, 14 febbraio 2013 – “Di fronte al crescente aumento dei disturbi psichici nella popolazione italiana aggravati dalla crisi economica e dal clima di incertezza che coinvolge in particolare i giovani – chiede Claudio Mencacci, Presidente della Società Italiana di Psichiatria – è necessario mettere in atto un’attenta strategia per affrontare di petto quella che l’OMS prevede essere, nel giro di pochi anni, la principale causa di disabilità. Al futuro Governo e al premier che lo guiderà, la Società Italiana di Psichiatria chiede che non vengano effettuati tagli lineari alla salute mentale, ma che vengano potenziati i servizi come hanno fatto paesi del Nord Europa, come Svezia e Finlandia. Dove tale potenziamento non ha avuto luogo (Spagna) ad ogni aumento dell’1% nel tasso di disoccupazione ha corrisposto una crescita pari allo 0,79% nel tasso di suicidi. Per questo la SIP chiede ai candidati Premier di rispondere ora a queste 7 domande, o almeno di tenerle in considerazione, quando saranno al Governo”.

1. La crisi ha aumentato la sofferenza psichica, il numero di suicidi è solo la punta dell’iceberg, cosa pensate di fare per scongiurare questi drammi?
2. Di fronte al numero crescente di patologie psichiche nei giovani ritenete una priorità di salute pubblica promuovere un piano di prevenzione basato su evidenze scientifiche e porre in essere interventi precoci agli esordi delle manifestazioni cliniche?
3. La depressione è stata individuata dall’OMS come una delle più importanti cause di disabilità: ritenete importante affrontarla con un piano nazionale di prevenzione, diagnosi e cura?
4. I disturbi psichici sono più frequenti nelle donne nei diversi cicli della loro vita: come pensate di aiutare la popolazione femminile che svolge un ruolo chiave sul lavoro e in famiglia anche come care giver?
5. A fronte del progressivo invecchiamento della popolazione e del conseguente aumento dei disturbi psichici correlati, quali azioni possono essere messe in atto con la Medicina Generale e la Geriatria per garantire cure adeguate e assistenza?
6. Pensate sia possibile avvicinare le persone alle cure supportando la lotta allo stigma nei confronti dei disturbi mentali e dando un supporto reale alla ricerca e all’innovazione basate su evidenze scientifiche?
7. Infine pensate sia possibile investire, malgrado la crisi, dei fondi del SSN sulla sofferenza psichica **poiché non c’è salute, non c’è lavoro, non c’è futuro senza salute mentale?**

Ufficio stampa SIP

CB-Com - Carlo Buffoli (Tel. 349/6555598)